

<<Dio vi lascia liberi: di sbagliare, di peccare...>>

Messaggio del 14.11.2000

”Figli cari, voi, che siete sempre più incatenati dai «miraggi» del consumismo e del materialismo...non fate confusione, per carità!

Il premio eterno non è, anche lui, un miraggio!

Le catene del «visibile» si possono, prima o poi, sciogliere... le catene dell’«invisibile», sarete voi a non volerle sciogliere e, se riuscirete a riscattarvi dai vostri peccati, saranno per l’eternità.

Il mondo nel quale vivete, vi ha fatto conoscere l’«indifferentismo» verso la vostra fede... e questo vi rende scettici, nei confronti dell’infinita misericordia di Dio.

E, ben poco, figli miei, di ciò che oggi scegliete e desiderate, propone e rispecchia i veri valori del Vangelo.

Siete schiavi di desideri, alimentati dalla vostra ansia di appagare i vostri sensi... mentre non vi rendete conto che la vostra anima sta agonizzando, per la sete di Verità.

Figli cari, chiedete la libertà, parlate di libertà, lottate per la libertà... e state stringendo, intorno ai vostri corpi, una catena di spine... che entrano crudelmente nelle vostre carni e vi costringono ai lavori forzati del continuo peccare.

Solo la preghiera vi aiuta a fare emergere, prepotentemente dentro di voi, il lamento straziante della vostra anima, così costretta nelle tenebre di un corpo al servizio del Male.

Sono catene da eliminare... e lo potrete fare con molta facilità: è sufficiente esplorare la vostra anima e riscoprire la insospettata vitalità spirituale, che vi appartiene da sempre.

Vi renderete conto che il tempo presente, con il materialismo che impèra, è veramente molto precario...mentre, una relazione profonda con il vostro Signore, vi può donare una felicità che vi condurrà ad una esaltazione eterna.

Ogni attimo di riflessione su quanto vi ho detto, è una possibilità in più di crescita spirituale, che vi concedete.

E se questi sforzi per migliorarvi, dovessero procurarvi tanta sofferenza... non abbiate paura: il Signore non vi abbandona nella prova!

Dio vi lascia liberi: di sbagliare, di peccare, di dirGli di no.

Ma Lui vi ama lo stesso, e non vi abbandona mai!

E se vi riavvicinate a Lui, pentiti, sentirete la Sua voce che vi dirà: «La tua fede ti ha salvato, vè in pace!» (*Luca 7,50*)

IO sono il vostro Maestro: Gesù di Nazareth.

ChiedeteMi aiuto e IO ve lo darò... ma... allontanatevi dal peccato, cercate la salvezza!”